

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 “Interventi regionali in materia di finanza locale” e successive modificazioni, che disciplina gli interventi finanziari regionali a favore dei Comuni e delle Comunità montane.

Precisa che, ai sensi dell’art 11 della legge regionale sopra citata, i trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione sono attribuiti ai Comuni, al fine di una perequazione degli squilibri della fiscalità locale, in base a parametri oggettivi; tali parametri sono approvati dalla Giunta regionale, sentita l’Associazione dei Comuni della Valle d’Aosta, oggi Consiglio permanente degli enti locali, al fine di determinare la spesa di riferimento secondo la formula di cui all’allegato A della medesima legge.

Richiama la legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38 (legge finanziaria per gli anni 2002/2004) con la quale si è stabilito che, a decorrere dall’anno 2002:

- al Comune di Aosta, quale città capoluogo della Regione, non si applica la formula per la determinazione dei trasferimenti contenuta nell’allegato A della l.r. 48/1995, e spetta alla Giunta regionale la determinazione del trasferimento, sentito il parere del Consiglio permanente degli enti locali (art. 7, comma 4);
- la formula per la determinazione dei trasferimenti spettanti al Comune di Saint-Vincent contenuta nella parte finale dell’allegato A della l.r. 48/1995 è abrogata e il predetto Comune partecipa al riparto dei finanziamenti senza vincolo di destinazione secondo la formula ivi prevista per gli altri Comuni della Regione (art. 7, comma 5).

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 148 del 21 gennaio 2010 ad oggetto: “Definizione dei parametri per il riparto e determinazione a favore dei Comuni della Valle d’Aosta dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, relativi all’anno 2010, in applicazione della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni. Impegno di spesa”.

Richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 2604 del 5 settembre 2008 ad oggetto “Approvazione del Protocollo d’intesa tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per il rinnovo del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d’Aosta”.

Evidenzia che tra le funzioni del Comitato sono ricomprese l’analisi delle proposte dei riparti annuali della finanza locale e lo studio della validità generale del sistema di distribuzione dei trasferimenti agli enti locali con la formulazione di proposte di modifica della normativa regionale in materia.

Precisa che il Comitato, in base a quanto previsto nel regolamento per il suo funzionamento, si articola in due Sezioni: finanza e contabilità.

Sottolinea che alla Sezione finanza, ai sensi del protocollo d’intesa, spetta il compito di affrontare in modo più specialistico ed approfondito la materia della finanza locale.

Sottolinea la necessità di definire i parametri di riparto e l’ammontare dei trasferimenti spettanti ai Comuni per l’anno 2011.

Precisa che il Coordinatore del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, che svolge anche la funzione di Coordinatore della Sezione finanza, ha evidenziato che il Comitato finanza e contabilità degli enti locali, ed in particolare la Sezione finanza, ha affrontato le problematiche connesse con le funzioni previste nel protocollo d'intesa e, in particolare:

1. in relazione all'impegno assunto nel corso dell'anno 2010, nell'ambito della Sezione stessa, ha approfondito ulteriormente le problematiche connesse all'aggiornamento dei dati di riferimento di alcuni parametri, o di parte di essi.
2. ha verificato la possibilità di rendere attuali i dati relativi ai seguenti parametri:
 - superficie territoriale "convenzionale". In relazione al fatto che i dati di riferimento finora utilizzati sono desunti da un'elaborazione dell'ex Servizio Studi, Programmi e Progetti su dati ISTAT disaggregati in base a stime effettuate dalla professoressa Cerutti, risalente all'anno 1979, la Sezione ha ritenuto di poter aggiornare il parametro mediante l'utilizzo della somma dei valori dei tre seguenti sub-parametri:
 - a) superficie "convenzionale": è stata mantenuta la tripartizione del territorio attualmente in uso (superficie antropizzata, semi-antropizzata e sterile di alta quota), attribuendo una pesatura a ciascuna tipologia di superficie pari rispettivamente a 3, 1,5 e 0,5.

Per l'individuazione della "superficie antropizzata" è stata acquisita, avvalendosi delle ortofoto regionali in possesso dell'Assessorato territorio e ambiente, vale a dire di fotografie aeree geometricamente corrette e georeferenziate (rilevazione fotografica aerea datata 2005), la superficie degli edifici di ciascun ente, integrata da un "buffer" (zona di rispetto) di entità pari a 20 metri.

La superficie semi-antropizzata è stata ottenuta per differenza, sottraendo alla superficie comunale totale (desumibile dal "Censimento generale della popolazione e delle abitazioni" realizzato nell'anno 2001 dall'ISTAT) la superficie antropizzata (come sopra definita) e la superficie sterile di alta quota (la cui estensione è stata calcolata dallo studio Cerutti del 1979), che si presume costante nel tempo.

Al sub-parametro così ottenuto è attribuito un peso relativo pari al 50%;
 - b) lunghezza delle strade di competenza comunale: desunta dalle ortofoto regionali citate al punto a); tale sub-parametro concorre alla determinazione del parametro generale in ragione del 30%;
 - c) totale delle unità immobiliari esistenti sul territorio comunale: desunto dai dati catastali al 31.12.2009, forniti dall'Agenzia del territorio – ufficio di Aosta; a questo sub-parametro è attribuito un peso relativo pari al 20%;ed ha pertanto proposto di modificare la denominazione del parametro nel modo seguente: caratteristiche territoriali.
 - stanze utilizzabili a fini turistici. In relazione al fatto che i dati relativi al numero delle stanze sono forniti dall'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti e sono aggiornabili, mentre il dato relativo al numero delle stanze in abitazioni utilizzate per vacanze e altri motivi non può essere reso attuale in quanto, a partire dal censimento ISTAT dell'anno 2001, non risulta più elaborata la relativa tavola 5.25, la Sezione ha ritenuto di poter aggiornare il parametro mediante l'utilizzo della somma dei valori dei due seguenti sub-parametri:

- a) ricettività alberghiera ed extra-alberghiera: i dati utilizzati sono forniti annualmente dall'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti e computano le stanze presenti nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, nonché le unità abitative, le piazzole dei campeggi e le piazzole attrezzate (per l'anno 2011 i dati sono aggiornati al mese di agosto 2010). Al sub-parametro così ottenuto è attribuito un peso relativo pari al 60%;
- b) unità immobiliari a disposizione: rappresentano l'insieme delle unità immobiliari non occupate da famiglie residenti nel territorio comunale, quindi a disposizione per usi diversi da quello residenziale ed è calcolato sottraendo alle unità abitative complessivamente censite a catasto (immobili di categoria A, ad esclusione di quelli di categoria A/10 su dati forniti dall'Agenzia del territorio - ufficio di Aosta - aggiornati al 31.12.2009) il numero di famiglie residenti (desunto dal bilancio demografico ISTAT dell'anno 2009). Tale sub-parametro concorre alla determinazione del parametro generale in ragione del 40%;
ed ha pertanto proposto di modificare la denominazione del parametro nel modo seguente: ricettività.
3. ha verificato che i dati di riferimento per la determinazione del parametro "addetti extra agricoli" potranno essere aggiornati non appena saranno pubblicati i risultati del Censimento dell'industria e dei servizi, la cui prossima rilevazione è stata prevista per il 2011 dall'art. 50 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
 4. ha accertato la possibilità di rendere attuali i dati relativi alla popolazione residente, desunti dal bilancio demografico ISTAT dell'anno 2009.
 5. ha deciso di confermare i restanti parametri (quota fissa e quota altimetrica media degli insediamenti) adottati per l'anno 2010, nonché il metodo di calcolo.
 6. ha evidenziato l'opportunità di riconsiderare il peso degli stessi parametri, in considerazione della loro nuova definizione.
 7. ha proposto che, per la determinazione della quota spettante a ciascun ente, l'ammontare dell'ICI detratta dalla cosiddetta "spesa di riferimento", attualmente bloccata ai valori del 1996 e calcolata applicando l'aliquota minima del quattro per mille, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 17 dicembre 1997, n. 41 (cosiddetta ICI "normalizzata"), sia sostituito dal gettito potenzialmente percettibile dagli enti sulla base delle rendite catastali rilevate al 31.12.2007, ultimo anno nel quale i Comuni hanno piena competenza su tale imposta, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia del territorio – ufficio di Aosta, con l'applicazione all'imponibile dell'aliquota minima del quattro per mille.
Per il calcolo dell'ICI potenzialmente percettibile sono state incluse nella base imponibile le rendite (opportunitamente rilevate tenuto conto del relativo coefficiente e rivalutate) di tutte le unità immobiliari presenti sul territorio di ciascun ente (categorie A, C e D ad esclusione della D10), fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie:
 - "B" (immobili destinati ad uso pubblico), in quanto rappresentano una base imponibile di scarsa rilevanza rispetto al totale e, se utilizzate per fini istituzionali, non scontano l'imposta;
 - "D10" (immobili serventi per l'attività agricola), in quanto rappresentano una base imponibile di scarsa rilevanza rispetto al totale ed in considerazione delle non omogenee scelte regolamentari degli enti, alcuni dei quali prevedono l'esenzione per tali immobili, mentre altri li assoggettano;

- “E” (strutture ad uso pubblico, quali stazioni per servizi di trasporto, ponti, semafori, cimiteri, ecc.), in quanto rappresentano una base imponibile di scarsa rilevanza rispetto al totale e, se utilizzate per fini istituzionali, non scontano l’imposta;
- “Aree edificabili”, il cui dato non è in possesso dell’Agenzia del territorio e che, peraltro, paiono incidere, sulla base di valutazioni effettuate dagli uffici, soltanto del 6% (media regionale) sul gettito complessivo.

Il gettito potenzialmente percettibile è preferibile rispetto al gettito effettivo, in considerazione del fatto che l’utilizzo di quest’ultimo costituirebbe un implicito disincentivo all’effettuazione di accertamenti atti ad incrementare le entrate degli enti medesimi. Il ricorso al gettito potenziale rappresenta un’innovativa forma di responsabilizzazione degli amministratori locali, che dovrebbe incentivare le Amministrazioni meno virtuose ad effettuare gli accertamenti, senza, peraltro, disattendere l’obiettivo perequativo dei trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione sotteso alla l.r. 48/1995.

8. poiché l’aggiornamento dei parametri e l’utilizzo del gettito ICI potenzialmente percettibile dell’anno 2007 comportano una sostanziale redistribuzione delle risorse finanziarie tra gli enti, ha proposto, onde evitare drastiche e repentine modificazioni del gettito derivante dai trasferimenti, di stabilire un graduale limite di scostamento, sia in positivo sia in negativo, nel 2011 e nel 2012 per procedere solo nel 2013 all’applicazione integrale dei trasferimenti risultanti dall’utilizzo dei valori aggiornati dei parametri.

Evidenzia l’opportunità di accogliere le proposte della Sezione finanza del Comitato finanza e contabilità degli enti locali, che sono state, peraltro, ufficiosamente già presentate al Consiglio permanente degli enti locali nel corso dell’assemblea in data 19 ottobre 2010.

Precisa inoltre che, ai sensi dell’art. 14, comma 1, della l.r. 48/1995, la Giunta regionale, entro un mese dall’entrata in vigore della legge finanziaria della Regione, determina, con le modalità indicate all’art. 11, le somme da trasferire a favore di ciascun Comune ed impegna la relativa spesa.

Richiama l’art. 13, comma 4, lettera b), della legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40 (legge finanziaria per gli anni 2011/2013), pubblicata nel B.U.R. n. 53 del 28 dicembre 2010, che determina in complessivi Euro 106.031.600,00 l’ammontare dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione a favore dei Comuni per l’anno 2011.

Sottolinea che la suddetta legge finanziaria ha stabilito che, per l’anno 2011, in deroga ai criteri stabiliti dalla l.r. 48/1995, una quota delle risorse finanziarie senza vincolo settoriale di destinazione di cui sopra è destinata:

- per un importo di Euro 8.311.024,00 a spese di investimento (art 13, comma 5, lettera a);
- per un importo di Euro 4.173.560,00 a spese per gli interventi di politica sociale (art 13, comma 5, lettera b), i cui criteri di riparto sono determinati dalla Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali.

Propone che il riparto dei trasferimenti senza vincolo di destinazione, pari a Euro 106.031.600,00, sia effettuato nel modo seguente:

- ◆ dall'importo del trasferimento assegnato ai Comuni pari a Euro 106.031.600,00 va detratta la quota destinata a spese per interventi di politica sociale - pari a Euro 4.173.560,00 – ripartita tra tutti i Comuni sulla base della popolazione residente (fonte: ISTAT – Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 Dicembre);
- ◆ sull'importo residuo pari ad Euro 101.858.040,00 (Euro 106.031.600,00 – Euro 4.173.560,00) va detratto il trasferimento al Comune di Aosta, calcolato nella misura del 17,32%, pari ad Euro 17.641.812,53;
- ◆ l'importo residuo, pari a Euro 84.216.227,47 (Euro 106.031.600,00 – Euro 4.173.560,00 – Euro 17.641.812,53), destinato ai restanti 73 Comuni, va ripartito sulla base dei seguenti sei parametri e dei corrispondenti nuovi pesi, inseriti nella “Tabella A”, allegata alla presente deliberazione, dove è determinata la percentuale riferita ad ogni Comune (escluso il Comune di Aosta):
 1. popolazione residente - con peso relativo uguale al 38% - (fonte: ISTAT - Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 Dicembre) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla dimensione demografica dei Comuni.
 2. quota fissa uguale per tutti i Comuni - con peso relativo uguale al 23% - in quanto esiste un fabbisogno di spesa costante necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente.
 3. caratteristiche territoriali - con peso relativo uguale all'11,5% - ottenuta sommando i valori della superficie “convenzionale”, con peso pari al 50% [fonti: elaborazione INVA S.p.A. per Assessorato territorio e ambiente su dati SIGMATER (progetto servizi integrati catastali), su ortofoto regionali (fotografia aerea geometricamente corretta e georeferenziata datata 2005) e su cartografia regionale; ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001; stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti nell'anno 1979 su dati ISTAT disaggregati dell'anno 1971], della lunghezza delle strade di competenza comunale con peso pari al 30% [fonte: elaborazione INVA S.p.A. per Assessorato territorio e ambiente su dati SIGMATER (progetto servizi integrati catastali), su ortofoto regionali (fotografia aerea geometricamente corretta e georeferenziata datata 2005) e su cartografia regionale] e delle unità immobiliari esistenti con peso pari al 20% (fonte: Agenzia del territorio – ufficio di Aosta - dati delle unità immobiliari al 31.12.2009), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla superficie territoriale da “servire” e “mantenere”.
 4. quota altimetrica media degli insediamenti – con peso relativo uguale al 7,5% - ottenuta sommando i prodotti tra il numero di abitanti e l'altitudine di ciascun centro e nucleo abitato e dividendo il risultato per il totale degli abitanti escluso quelli dei residenti nelle case sparse (fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato all'altitudine degli insediamenti.
 5. ricettività - con peso relativo uguale al 12% - ottenuta sommando le unità immobiliari a disposizione, con peso pari al 60% (fonti: dati Agenzia del territorio - ufficio di Aosta - al 31.12.2009 e dati ISTAT - Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 Dicembre) e il numero delle stanze degli alberghi e delle altre strutture

ricettive nonché le unità abitative, le piazzole dei campeggi e le piazzole attrezzate, con peso pari al 40% (fonte: Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti - agosto 2010), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla domanda di servizi pubblici espressa dai turisti e dai non residenti.

6. addetti extra agricoli – con peso relativo uguale all'8% - (fonte: ISTAT - 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi anno 2001), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla domanda di servizi pubblici espressa dagli addetti alle unità locali presenti sul territorio comunale.

Precisa, altresì, che l'articolo 15, comma 2, della l.r. 10 dicembre 2010, n. 40 ha previsto, a decorrere dall'anno 2011, che il gettito ICI di riferimento, da considerare nella formula per la determinazione dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione ai Comuni, riportata nell'allegato A della l.r. 48/1995, sia determinato con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 11, comma 2, della medesima legge, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali.

Propone, quindi, in relazione a quanto sopra e alle proposte formulate dalla Sezione finanza del Comitato finanza e contabilità degli enti locali, di considerare, ai fini del trasferimento spettante a ciascun ente per l'anno 2011, il gettito ICI potenzialmente percettibile dagli enti sulla base delle rendite catastali delle unità immobiliari rilevate al 31.12.2007 dall'Agenzia del territorio - ufficio di Aosta.

Evidenzia che le percentuali ottenute nella "Tabella A" sono applicate all'importo di Euro 84.216.227,47 per determinare la spesa di riferimento, da cui vengono detratti il gettito ICI dell'anno 2007 potenzialmente percettibile da ciascun Comune, ragguagliato all'aliquota del quattro per mille, e un importo pari all'8 per cento della spesa di riferimento, quale grado presunto di copertura tariffaria dei servizi.

Precisa che quale ulteriore parametro, in analogia all'anno 2010, viene garantita una quota minima a tutti i Comuni, con peso relativo uguale allo 0,5% del trasferimento totale assegnato di Euro 106.031.600,00, pari a Euro 530.158,00.

Sottolinea altresì che il riparto della quota da destinare a spese per interventi di politica sociale viene effettuato in ragione del solo parametro della popolazione residente (fonte: ISTAT – Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 Dicembre).

Precisa che sui trasferimenti sono stati calcolati gli importi minimi obbligatori da destinare a spese di investimento, al fine di assicurare il rispetto dell'art 13, comma 5, lettera a), della l.r. 40/2010; tali importi sono determinati effettuando una ripartizione della somma complessiva (pari a Euro 8.311.024,00) da destinare a spese di investimento in misura proporzionale al trasferimento totale spettante a ciascun ente.

Propone, per evitare differenze troppo marcate, di stabilire per l'anno 2011 un limite di scostamento del 14%, sia in positivo sia in negativo, tra l'importo dei singoli trasferimenti dell'anno 2010 e di quelli dell'anno 2011, con la possibilità, negli anni successivi, di procedere all'applicazione integrale dei trasferimenti risultanti dall'utilizzo dei valori aggiornati dei parametri.

Richiama l'art. 13, comma 4, lettera d), della legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40, che, per l'anno 2011, assegna al comune di Aosta Euro 338.128,00, quale ulteriore trasferimento finanziario senza vincolo settoriale di destinazione, ai sensi dell'articolo 106 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), correlato al trasferimento alle Comunità montane di cui alla lettera c) dello stesso articolo 13, comma 4.

Comunica che, sulla base di quanto sopra esposto, è stata redatta la "Tabella B", allegata alla presente deliberazione, che rappresenta la ripartizione dei trasferimenti ai Comuni per l'anno 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione e su sua proposta;
- richiamata la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni;
- richiamata la legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38;
- richiamata la legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40;
- esaminati i documenti allegati "Tabella A" e "Tabella B";
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli enti locali, nella riunione del 18 gennaio 2011, sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- ritenuto necessario, per i motivi suesposti, provvedere alla definizione dei parametri di riparto, alla determinazione del trasferimento spettante a ciascun Comune per l'anno 2011 e al conseguente impegno finanziario;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 del 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Direttore della Direzione finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire, ai fini dell'attribuzione ai Comuni dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, che per l'anno 2011:
 - a. i parametri oggettivi e i corrispondenti pesi sono i seguenti:

- a1. popolazione residente (fonte: ISTAT – Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 Dicembre), con peso relativo uguale al 38%;
- a2. quota fissa uguale per tutti i Comuni, con peso relativo uguale al 23%;
- a3. caratteristiche territoriali (fonti: elaborazione INVA S.p.A. per Assessorato territorio e ambiente su dati SIGMATER (progetto servizi integrati catastali), su ortofoto regionali (fotografia aerea geometricamente corretta e georeferenziata datata 2005) e su cartografia regionale; ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001; stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti nell'anno 1979 su dati ISTAT disaggregati dell'anno 1971; dati delle unità immobiliari al 31.12.2009 - Agenzia del territorio – ufficio di Aosta), con peso relativo uguale all'11,50%;
- a4. quota altimetrica media degli insediamenti (fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001), con peso relativo uguale al 7,5%;
- a5. ricettività (fonti: Agenzia del territorio - ufficio di Aosta - dati al 31 dicembre 2009; ISTAT - Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 Dicembre; Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti - agosto 2010), con peso relativo uguale al 12%;
- a6. addetti extra agricoli (fonte: ISTAT - 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi anno 2001), con peso relativo uguale all'8%;
- b. i valori percentuali da applicare alla spesa di riferimento dell'insieme dei Comuni, consolidata su base regionale per ottenere il corrispondente valore di spesa di ciascun Comune risultano, a seguito dell'applicazione dei parametri di cui alla lettera a), nell'ultima colonna della “Tabella A” allegata che forma parte integrante dell'atto;
- c. viene garantita, quale ulteriore parametro, una quota minima a tutti i Comuni, con peso relativo uguale allo 0,5% del trasferimento totale assegnato di Euro 106.031.600,00, pari a Euro 530.158,00;
- d. viene applicato un limite di scostamento del 14%, sia in positivo sia in negativo, tra l'importo dei singoli trasferimenti dell'anno 2010 e di quelli dell'anno 2011;
2. di determinare il criterio del trasferimento al Comune di Aosta, per l'anno 2011, nella misura del 17,32% dell'importo di Euro 101.858.040,00, pari ad Euro 17.641.812,53;
3. di stabilire che il gettito ICI di riferimento, da considerare nella formula per la determinazione dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione ai Comuni, riportata nell'allegato A della l.r. 48/1995, è quello potenzialmente percettibile dagli enti sulla base delle rendite catastali rilevate al 31.12.2007 (dati forniti dall'Agenzia del territorio - ufficio di Aosta), ragguagliato all'aliquota minima del quattro per mille;
4. di stabilire che la quota destinata a spese per gli interventi di politica sociale, per l'anno 2011, pari ad Euro 4.173.560,00 sia ripartita tra tutti i Comuni in ragione del solo parametro della popolazione residente (fonte ISTAT – Bilancio demografico anno 2009 e popolazione residente al 31 Dicembre);
5. di dare atto che i trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione a favore dei Comuni per l'anno 2011 (di importo complessivo di Euro 106.031.600,00, di cui Euro

4.173.560,00 per spese per interventi di politica sociale e Euro 8.311.024,00 per spese di investimento) risultano dalla “Tabella B” allegata, che forma parte integrante dell’atto;

6. di impegnare la spesa di Euro 97.720.576,00 (Euro novantasettemilionsettecentoventimilacinquecentosettantasei/00) per l’anno 2011 sul capitolo 20501 “Trasferimenti finanziari di parte corrente a favore dei Comuni”, dettaglio 3212 “Trasferimenti finanziari ai Comuni”, del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di impegnare la spesa di Euro 8.311.024,00 (Euro ottomilionitrecentoundicimilaventiquattro) per l’anno 2011 sul capitolo 20503 “Trasferimenti finanziari per investimenti a favore dei Comuni”, dettaglio 11406 “Trasferimenti finanziari a favore dei Comuni per investimenti”, del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti a ciascun Comune si provvederà con le modalità di cui all’art. 14, comma 2, lettere a) e b), della l.r. 48/1995 e successive modificazioni;
9. di dare atto altresì che al Comune di Aosta è stata assegnata ai sensi dell’articolo 13, comma 4, lettera d) della l.r. 40/2010 la somma di Euro 338.128,00, quale ulteriore trasferimento finanziario senza vincolo settoriale di destinazione ai sensi dell’articolo 106 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta), correlata al trasferimento alle Comunità montane di cui alla lettera c) dello stesso articolo 13, comma 4;
10. di impegnare la spesa di Euro 338.128,00 (Euro trecentotrentottomilacentoventotto/00) per l’anno 2011 sul capitolo 20501 “Trasferimenti finanziari di parte corrente a favore dei Comuni”, dettaglio 3212 “Trasferimenti finanziari ai Comuni”, del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 28/1/2011

TABELLA A

PARAMETRI OGGETTIVI PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI ANNO 2011

N.	COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA FISSA	CARATTERISTICHE TERRITORIALI	QUOTA ALTIMETRICA	RICETTIVITA'	ADDETTI EXTRA AGRICOLI	%
		38,00%	23,00%	11,50%	7,50%	12,00%	8,00%	
1	ALLEIN	0,105	0,315	0,062	0,135	0,020	0,006	0,643
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	0,256	0,315	0,097	0,115	0,201	0,058	1,043
3	ARNAD	0,541	0,315	0,131	0,040	0,032	0,247	1,305
4	ARVIER	0,362	0,315	0,136	0,086	0,125	0,050	1,074
5	AVISE	0,132	0,315	0,139	0,099	0,044	0,029	0,759
6	AYAS	0,552	0,315	0,343	0,172	0,671	0,140	2,193
7	AYMAVILLES	0,823	0,315	0,211	0,070	0,122	0,076	1,616
8	BARD	0,054	0,315	0,016	0,042	0,022	0,004	0,454
9	BIONAZ	0,097	0,315	0,195	0,167	0,053	0,010	0,837
10	BRISOGNE	0,397	0,315	0,107	0,067	0,022	0,080	0,988
11	BRUSSON	0,353	0,315	0,228	0,141	0,444	0,063	1,544
12	CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,307	0,315	0,123	0,109	0,165	0,031	1,051
13	CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,258	0,315	0,107	0,079	0,041	0,029	0,830
14	CHAMBAVE	0,391	0,315	0,114	0,055	0,023	0,047	0,945
15	CHAMOIS	0,042	0,315	0,036	0,192	0,046	0,008	0,639
16	CHAMPDEPRAZ	0,287	0,315	0,128	0,045	0,036	0,047	0,858
17	CHAMPORCHER	0,163	0,315	0,200	0,148	0,161	0,025	1,011
18	CHARVENSOD	1,014	0,315	0,112	0,069	0,061	0,231	1,802
19	CHATILLON	2,014	0,315	0,273	0,059	0,222	0,481	3,363
20	COGNE	0,607	0,315	0,447	0,166	0,597	0,170	2,302
21	COURMAYEUR	1,197	0,315	0,532	0,131	1,289	0,530	3,994
22	DONNAS	1,109	0,315	0,167	0,035	0,037	0,162	1,825
23	DOUES	0,196	0,315	0,100	0,131	0,038	0,020	0,801
24	EMARESE	0,090	0,315	0,060	0,136	0,045	0,008	0,653
25	ETROUBLES	0,204	0,315	0,127	0,134	0,104	0,028	0,912
26	FENIS	0,717	0,315	0,218	0,057	0,065	0,057	1,429
27	FONTAINEMORE	0,182	0,315	0,142	0,093	0,030	0,019	0,781
28	GABY	0,201	0,315	0,097	0,112	0,081	0,024	0,831
29	GIGNOD	0,640	0,315	0,149	0,101	0,101	0,079	1,385
30	GRESSAN	1,339	0,315	0,210	0,073	0,466	0,200	2,602
31	GRESSONEY-LA-TRINITE'	0,129	0,315	0,119	0,179	0,279	0,048	1,069
32	GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,332	0,315	0,225	0,146	0,428	0,084	1,530
33	HONE	0,489	0,315	0,084	0,039	0,040	0,201	1,168
34	INTROD	0,261	0,315	0,088	0,093	0,038	0,023	0,818
35	ISSIME	0,168	0,315	0,105	0,103	0,039	0,014	0,744
36	ISSOGNE	0,575	0,315	0,134	0,040	0,027	0,193	1,284
37	JOVENCAN	0,303	0,315	0,065	0,067	0,006	0,015	0,772
38	LA MAGDELEINE	0,047	0,315	0,042	0,178	0,063	0,011	0,657
39	LA SALLE	0,846	0,315	0,311	0,106	0,451	0,093	2,122
40	LA THUILLE	0,318	0,315	0,325	0,153	0,546	0,091	1,748
41	LILLIANES	0,194	0,315	0,095	0,071	0,035	0,012	0,722
42	MONTJOVET	0,762	0,315	0,162	0,051	0,084	0,069	1,443
43	MORGEX	0,852	0,315	0,201	0,099	0,287	0,178	1,933
44	NUS	1,185	0,315	0,291	0,065	0,105	0,140	2,101
45	OLLOMONT	0,064	0,315	0,111	0,148	0,057	0,006	0,701
46	OYACE	0,093	0,315	0,066	0,141	0,005	0,010	0,630
47	PERLOZ	0,194	0,315	0,108	0,063	0,015	0,020	0,715
48	POLLEIN	0,620	0,315	0,078	0,059	0,132	0,221	1,426
49	PONTBOSET	0,082	0,315	0,100	0,092	0,025	0,007	0,621
50	PONTEY	0,340	0,315	0,057	0,054	0,019	0,048	0,833
51	PONT-SAINT-MARTIN	1,649	0,315	0,121	0,038	0,058	0,524	2,705
52	PRE-SAINT-DIDIER	0,403	0,315	0,166	0,122	0,325	0,069	1,400
53	QUART	1,555	0,315	0,327	0,068	0,092	0,350	2,708
54	RHEMES-NOTRE-DAME	0,046	0,315	0,129	0,182	0,099	0,020	0,791
55	RHEMES-SAINT-GEORGES	0,085	0,315	0,095	0,134	0,084	0,010	0,724
56	ROISAN	0,425	0,315	0,076	0,089	0,018	0,025	0,948
57	SAINT-CHRISTOPHE	1,349	0,315	0,238	0,066	0,086	0,447	2,501
58	SAINT-DENIS	0,152	0,315	0,048	0,105	0,027	0,007	0,653
59	SAINT-MARCEL	0,509	0,315	0,185	0,067	0,043	0,050	1,169
60	SAINT-NICOLAS	0,138	0,315	0,086	0,127	0,065	0,014	0,745
61	SAINT-OYEN	0,089	0,315	0,042	0,146	0,103	0,007	0,703
62	SAINT-PIERRE	1,259	0,315	0,196	0,074	0,118	0,142	2,105
63	SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	0,154	0,315	0,168	0,165	0,059	0,039	0,901
64	SAINT-VINCENT	1,978	0,315	0,227	0,064	0,435	0,638	3,657
65	SARRE	1,970	0,315	0,225	0,068	0,229	0,204	3,011
66	TORGNON	0,214	0,315	0,164	0,153	0,239	0,053	1,138
67	VALGRIENCHE	0,079	0,315	0,185	0,177	0,084	0,013	0,854
68	VALPELLINE	0,271	0,315	0,104	0,106	0,103	0,041	0,940
69	VALSAVARENCHÉ	0,077	0,315	0,206	0,163	0,265	0,020	1,045
70	VALTOURNENCHE	0,905	0,315	0,404	0,181	1,234	0,266	3,305
71	VERRAYES	0,556	0,315	0,132	0,083	0,067	0,097	1,250
72	VERRES	1,139	0,315	0,088	0,041	0,066	0,393	2,042
73	VILLENEUVE	0,515	0,315	0,109	0,076	0,054	0,129	1,197
	TOTALE	38,000	23,000	11,500	7,500	12,000	8,000	100,000

I parametri sono visualizzati con tre decimali ma vengono utilizzati, ai fini del calcolo, con tutti i decimali

TABELLA B

TRASFERIMENTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI PER L'ANNO 2011

N.	C O M U N I	SPESA DI RIFERIMENTO		ICI NORMALIZZATA	8% SPESA RIFERIMENTO	TRASFERIMENTI (4)-(5)+(6)]	TRASFERIMENTI AL NETTO DEI VALORI INFERIORI AL MINIMO GARANTITO	TRASFERIMENTI 2011 SENZA LIMITE DI SCOSTAMENTO	TRASFERIMENTI 2011 CON LIMITE DI SCOSTAMENTO AL 14%	TRASFERIMENTI 2011 CON LIMITE DI SCOSTAMENTO AL 14% AL NETTO DEI VALORI INFERIORI AL MINIMO GARANTITO	TRASFERIMENTI 2011	TRASFERIMENTI DA DESTINARE A INTERVENTI DI POLITICA SOCIALE	TOTALE TRASFERIMENTI 2011 (12+13)	IMPORTO DA DESTINARE A SPESE DI INVESTIMENTO		
		%	VALORE ASSOLUTO												(1)	(2)
1	ALLEIN	0,643	793.429,93	39.000,54	63.474,39	690.954,99	690.954,99	690.433,33	690.433,33	690.433,33	686.985,97	8.388,51	695.374,48	54.505,20		
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	1,043	1.286.246,82	301.114,54	102.899,75	882.232,53	882.232,53	881.566,46	881.566,46	881.566,46	877.164,77	20.400,07	897.564,84	70.353,39		
3	ARNAD	1,305	1.609.478,48	303.218,12	128.758,28	1.177.502,08	1.177.502,08	1.176.613,08	1.176.613,08	1.176.613,08	1.178.924,33	43.084,94	1.222.009,27	95.784,17		
4	ARVIER	1,074	1.325.140,84	150.822,33	106.011,27	1.068.307,25	1.068.307,25	1.067.500,69	1.067.500,69	1.067.500,69	1.062.170,63	28.821,22	1.090.991,85	85.514,69		
5	AVISE	0,759	935.828,68	62.085,86	74.866,29	798.876,52	798.876,52	798.273,38	798.273,38	798.273,38	794.287,58	10.542,75	804.830,33	63.084,63		
6	AYAS	2,193	2.705.013,03	1.511.031,61	216.401,04	977.580,38	977.580,38	976.842,32	976.842,32	976.842,32	1.209.502,18	1.203.463,09	43.998,87	97.779,21		
7	AYMAVILLES	1,616	1.993.859,14	358.925,95	159.508,73	1.475.424,46	1.475.424,46	1.474.310,53	1.474.310,53	1.474.310,53	1.466.949,25	65.606,62	1.532.555,87	120.125,59		
8	BARD	0,454	560.011,01	44.281,98	44.800,88	466.928,15	0,00	530.158,00	530.158,00	530.158,00	0,00	530.158,00	4.275,85	41.890,27		
9	BIONAZ	0,837	1.032.445,03	47.521,49	82.595,60	902.327,94	902.327,94	901.646,69	901.646,69	901.646,69	897.144,74	7.735,71	904.880,45	70.926,81		
10	BRISSOGNE	0,988	1.218.956,97	128.659,60	97.516,56	992.780,81	992.780,81	992.031,27	992.031,27	992.031,27	987.078,03	31.660,90	1.018.738,93	79.851,32		
11	BRUSSON	1,544	1.905.033,50	586.145,01	152.402,68	1.166.485,81	1.166.485,81	1.165.605,13	1.165.605,13	1.165.605,13	1.159.785,23	28.168,41	1.187.953,64	93.114,80		
12	CHALLAND-SAINT-ANSELME	1,051	1.296.075,06	238.289,48	103.686,00	954.099,58	954.099,58	953.379,24	953.379,24	953.379,24	948.618,99	24.480,08	973.099,07	76.273,96		
13	CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,830	1.023.387,89	118.846,47	81.871,03	822.670,39	822.670,39	822.049,29	822.049,29	822.049,29	817.944,77	20.595,91	838.540,68	65.726,93		
14	CHAMBAVE	0,945	1.165.711,59	143.745,73	93.256,93	928.708,93	928.708,93	928.007,77	928.007,77	928.007,77	923.374,20	31.138,66	954.512,86	74.817,12		
15	CHAMOIS	0,639	788.765,20	57.225,62	63.101,22	668.438,36	668.438,36	667.933,69	667.933,69	667.933,69	664.598,68	3.361,93	667.960,61	52.356,44		
16	CHAMPDEPRAZ	0,858	1.058.404,86	133.490,60	84.672,39	840.241,87	840.241,87	839.607,49	839.607,49	839.607,49	835.415,30	22.848,08	858.263,38	67.272,85		
17	CHAMPORCHER	1,011	1.247.549,74	194.496,29	99.803,98	953.249,48	953.249,48	952.529,78	952.529,78	952.529,78	947.773,77	12.990,76	960.764,53	75.307,14		
18	CHARVENOD	1,802	2.222.950,43	391.371,34	177.836,03	1.653.743,06	1.653.743,06	1.652.494,50	1.652.494,50	1.652.494,50	1.656.028,14	80.784,27	1.736.812,41	136.135,73		
19	CHATILLON	3,363	4.147.816,70	850.661,78	331.825,34	2.965.329,59	2.965.329,59	2.963.090,80	2.963.090,80	2.963.090,80	2.948.295,99	160.491,41	3.108.787,40	243.674,59		
20	COGNE	2,302	2.839.260,30	808.119,66	227.140,82	1.803.999,82	1.803.999,82	1.802.637,82	1.802.637,82	1.802.637,82	1.793.637,82	48.340,00	1.841.977,19	144.378,81		
21	COURMAYEUR	3,994	4.926.399,38	3.841.250,93	394.111,95	691.036,50	691.036,50	690.514,78	690.514,78	690.514,78	740.791,57	95.407,03	836.198,60	65.543,35		
22	DONNAS	1,825	2.251.337,34	315.032,07	180.106,99	1.756.198,29	1.756.198,29	1.754.872,37	1.754.872,37	1.754.872,37	1.746.110,24	88.389,41	1.834.499,65	143.792,71		
23	DOUES	0,801	988.058,54	73.885,31	79.044,68	835.128,55	835.128,55	834.498,03	834.498,03	834.498,03	830.331,36	15.634,61	845.965,97	66.308,94		
24	EMARESE	0,653	805.826,49	58.424,08	64.466,12	682.936,29	682.936,29	682.420,68	682.420,68	682.420,68	679.013,33	7.148,18	686.161,51	53.783,07		
25	ETROUBLES	0,912	1.124.625,05	120.871,16	89.970,00	913.783,88	913.783,88	913.093,98	913.093,98	913.093,98	908.534,87	16.254,77	924.789,64	72.487,34		
26	FENIS	1,429	1.762.911,80	259.351,96	141.032,94	1.362.526,90	1.362.526,90	1.361.498,21	1.361.498,21	1.361.498,21	1.354.700,21	57.120,19	1.411.820,40	110.662,04		
27	FONTAINEMORE	0,781	963.212,82	97.766,26	77.057,03	788.389,54	788.389,54	787.794,31	787.794,31	787.794,31	783.860,83	14.492,21	798.353,04	62.576,92		
28	GABY	0,831	1.024.560,40	145.407,91	81.964,83	797.187,66	797.187,66	796.585,79	796.585,79	796.585,79	792.608,41	16.026,29	808.634,70	63.382,83		
29	GIGNOD	1,385	1.707.843,94	247.356,66	136.627,52	1.322.859,77	1.322.859,77	1.322.860,27	1.322.860,27	1.322.860,27	1.316.255,19	50.983,85	1.367.239,04	107.167,64		
30	GRESSAN	2,602	3.209.185,84	948.016,55	256.734,87	2.004.434,43	2.004.434,43	2.002.921,10	2.002.921,10	2.002.921,10	1.992.920,45	106.700,51	2.099.620,96	164.573,58		
31	GRESSONEY-LA-TRINITE'	1,069	1.318.907,04	326.307,69	105.512,56	887.086,78	887.086,78	886.417,04	886.417,04	886.417,04	881.991,13	10.281,63	892.272,76	69.938,59		
32	GRESSONEY-SAINT-JEAN	1,530	1.887.268,05	882.756,13	150.981,44	853.530,47	853.530,47	852.886,06	852.886,06	852.886,06	906.736,05	26.471,13	928.679,81	72.792,26		
33	HONE	1,168	1.441.055,77	197.628,66	115.284,46	1.128.142,64	1.128.142,64	1.127.290,91	1.127.290,91	1.127.290,91	1.121.662,31	39.004,93	1.160.667,24	90.976,02		
34	INTROD	0,818	1.008.549,24	103.097,72	80.683,94	824.767,59	824.767,59	824.144,89	824.144,89	824.144,89	820.029,91	20.791,75	840.821,66	65.905,72		
35	ISSIME	0,744	917.371,97	122.229,87	73.389,76	721.752,34	721.752,34	721.207,43	721.207,43	721.207,43	717.606,42	13.415,08	731.021,50	57.299,31		
36	ISSOGNE	1,284	1.584.336,39	237.956,15	126.746,91	1.219.633,33	1.219.633,33	1.218.712,52	1.218.712,52	1.218.712,52	1.212.627,45	45.859,35	1.258.486,80	98.643,37		
37	JOVENCAN	0,772	952.501,74	76.200,14	86.903,70	789.397,90	789.397,90	788.801,92	788.801,92	788.801,92	784.863,41	24.153,68	809.017,09	63.412,80		
38	LA MAGDELEINE	0,657	809.977,21	82.111,16	64.798,18	663.067,87	663.067,87	662.567,26	662.567,26	662.567,26	659.259,04	3.753,61	663.012,65	51.968,60		
39	LA SALLE	2,122	2.616.795,33	620.206,31	209.343,63	1.737.245,40	1.737.245,40	1.735.933,80	1.735.933,80	1.735.933,80	1.727.266,23	67.401,82	1.794.668,05	140.670,60		
40	LA THUILE	1,748	2.155.957,26	978.964,26	172.476,58	1.004.516,42	1.004.516,42	1.003.758,02	1.003.758,02	1.003.758,02	865.105,95	860.786,45	25.328,72	886.115,17	69.455,94	
41	LILLIANES	0,722	890.655,69	64.897,32	71.252,46	754.505,91	754.505,91	753.936,27	753.936,27	753.936,27	750.171,84	15.438,77	765.610,61	60.010,49		
42	MONTJOVET	1,443	1.779.997,26	273.001,69	142.399,78	1.364.595,80	1.364.595,80	1.363.565,54	1.363.565,54	1.363.565,54	1.356.757,21	60.710,60	1.417.467,81	111.104,70		
43	MORDEX	1,933	2.383.685,78	746.795,25	190.694,86	1.446.195,67	1.446.195,67	1.445.103,80	1.445.103,80	1.445.103,80	1.442.650,37	67.891,42	1.513.288,66	118.615,38		
44	NUS	2,101	2.591.784,04	449.514,28	207.342,72	1.934.927,04	1.934.927,04	1.933.466,19	1.933.466,19	1.933.466,19	1.923.812,33	94.460,47	2.018.272,80	158.197,31		
45	OLLOMONT	0,701	864.804,61	74.776,19	69.184,37	720.844,06	720.844,06	720.299,83	720.299,83	720.299,83	716.703,35	5.091,86	721.795,21	56.576,13		
46	OYACE	0,630	776.749,35	27.447,58	62.139,95	687.161,82	687.161,82	686.643,02	686.643,02	686.643,02	683.214,59	7.376,66	690.591,25	54.130,28		
47	PERLOZ	0,715	881.991,78	50.280,63	70.559,34	761.151,81	761.151,81	760.577,14	760.577,14	760.577,14	756.779,55	15.471,41	772.250,96	60.530,98		
48	POLLEIN	1,426	1.759.006,25	361.759,54	140.720,50	1.256.526,21	1.256.526,21	1.255.577,55	1.255.577,55	1.255.577,55	1.249.308,41	49.449,76	1.298.758,17	101.799,94		
49	PONTBOSET	0,621	765.609,02	31.468,08	61.248,72	672.892,22	672.892,22	672.384,19	672.384,19	672.384,19	669.026,95	6.528,02	675.554,97	52.951,70		
50	PONTEY	0,833	1.027.204,92	112.773,58	82.176,39	832.254,95	832.254,95	831.626,60	831.626,60	831.626,60	827.474,26	27.058,65	854.532,91	66.980,44		
51	PONT-SAINT-MARTIN	2,705	3.336.666,93	779.366,78	266.933,35	2.290.366,79	2.290.366,79	2.288.637,58	2.288.637,58	2.288.637,58	2.277.210,34	131.441,71	2.408.652,05	188.796,22		
52	PRE-SAINT-DIDIER	1,400	1.726.279,66	980.438,02	607.739,27	607.739,27	607.739,27	607.280,43	607.280,43	607.280,43	719.194,04	32.085,23	751.279,27	58.887,16		
53	QUART	2,708	3.340.519,03	802.747,80	267.241,52	2.270.529,71	2.270.529,71	2.268.815,48	2.268.815,48	2.268.815,48	2.257.487,21	123.967,13	2.381.454,34	186.664,39		
54	RHEMES-NOTRE-DAME	0,791	976.191,34	79.630,14	78.095,31	818.465,90	818.465,90	817.847,96	817.847,96	817.847,96	813.764,42	3.688,33	817.452,75	64.074,01		
55	RHEMES-SAINT-GEORGES	0,724	892.447,54	40.237,45	71.395,80	780.814,28	780.814,28	780.224,								